SISTEMA SANITARIO REGIONALE
ASL LATINA

REGIONE LAZIO

Al genitore dell'alunna/o

Al docente /operatore scolastico

Si dispone, per l'alunna/o / docente / operatore scolastico

dell'Istituto/Scuola/Servizio Educativo TOSCANINI

Quarantena domiciliare in qualità di contatto stretto asintomatico.

La durata di tale provvedimento restrittivo è a far data dall'ultima esposizione con il "Caso", avvenuta il 14/01/2022

La quarantena inizia in data 19/01/2022 e si concluderà per il contatto ad alto rischio asintomatico come segue:

- **Per i soggetti non vaccinati oppure che non abbiano completato il ciclo vaccinale primario** (es. abbiano ricevuto una sola dose delle due previste) **oppure che abbiano completato il ciclo vaccinale primario** (2 dosi) **da meno di 14 giorni, se asintomatici:**

In data 24/01/2022 (trascorsi 10 giorni dall'ultimo contatto con il caso) con l'esecuzione a di un test antigenico o molecolare negativo presso il Drive-in EX ROSSI SUD (seguirà mail di convocazione)

- **Per i soggetti che abbiano completato il ciclo vaccinale primario (2 dosi) da più di 120 giorni (4 mesi), o che siano guariti da infezione SARS-CoV-2 da più di 120 giorni (4 mesi).**

- in data 19/01/2022 (trascorsi 5 giorni dall'ultimo contatto con il caso) con l'esecuzione a di un test antigenico o molecolare negativo.

Il tampone deve essere effettuato a partire dalla data di fine quarantena indicata.

Tale disposizione di quarantena non si applica per i soggetti asintomatici che abbiano ricevuto la dose booster (terza dose) da più di 14 giorni oppure che abbiano completato il

ciclo vaccinale primario nei 120 giorni (4 mesi) precedenti oppure che siano guariti da infezione da SARS-CoV-2 nei 120 giorni (4 mesi) precedenti.

Tali soggetti **dovranno** effettuare l'auto-sorveglianza dei sintomi per un periodo di 5 giorni dall'ultimo contatto con il caso ovvero fino al **19/01/2022 .**

È fatto inoltre obbligo per questi soggetti di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 per almeno 10 giorni dall'ultima esposizione al caso. E' prevista l'effettuazione di un test antigenico rapido o molecolare per la rilevazione dell'antigene Sars-Cov-2 alla prima comparsa dei sintomi e, se ancora sintomatici, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto con soggetti confermati positivi al Covid 19.

Il provvedimento di Quarantena rappresenta una disposizione rivolta a soggetti sani. Qualora il destinatario del provvedimento avesse sviluppato o sviluppasse sintomatologia nel periodo che intercorre tra la data dell'ultima esposizione con il "Caso" e la data di fine quarantena, **dovrà tempestivamente darne notizia al proprio medico di medicina generale/ pediatra di libera scelta per la presa in carico del percorso assistenziale e al Referente Scolastico Covid 19 per la corretta gestione del caso.**

RIENTRO A SCUOLA E IN COMUNITA'

Il rientro a scuola/in comunità può avvenire con una delle seguenti modalità:

con esibizione del referto negativo qualora l'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) di fine quarantena, sia avvenuta presso Drive-in della ASL o uno dei punti/centri accreditati dalla Regione incluse le farmacie.

con certificazione del Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta, rilasciata in base a valutazione del caso, qualora il rientro a scuola avvenga dopo 14 giorni dall'ultima esposizione al caso **e solo se impossibilitati** all'esecuzione del tampone (antigenico o molecolare) di fine quarantena.

(Ordinanza n. 65 del 5/11/2020, DGR n. 852 del 2020 e Nota Regione Lazio n.1128430 del 23.12.2020, Nota Ministero Salute n.22746 del 21.05.2021, nota Ministero Salute n.36254 del 11.08.2021, Nota Regione Lazio n.1051352 del 17.12.2021)

Si ricorda che un tampone con riscontro di esito negativo prima del termine indicato dalla presente non comporta la fine anticipata della stessa. La quarantena dovrà essere comunque rispettata fino al termine indicato.

Norme di comportamento per chi è in autosorveglianza

L'auto-sorveglianza prevede il monitoraggio dei sintomi e della temperatura due volte al giorno. In caso di comparsa di sintomi, il soggetto deve avvertire immediatamente il medico curante ed effettuare un test antigenico rapido o molecolare il prima possibile; qualora persistano i sintomi, è necessario effettuare un ulteriore test (antigenico o molecolare) al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto con il caso positivo.

Norme di comportamento per chi è in quarantena

La quarantena si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

I soggetti in quarantena e i membri della famiglia devono rispettare le seguenti raccomandazioni:

- Divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione e di contatti sociali per il soggetto in quarantena
- Collocare il soggetto in una stanza singola ben ventilata, possibilmente con bagno dedicato.
- Limitare il numero di coloro che entrano in contatto con il soggetto in particolar modo bambini, anziani o persona con problemi di salute.
- I membri della famiglia dovrebbero stare in una stanza diversa o, se ciò non è possibile, mantenere una distanza di almeno 1 m dal soggetto (ad es. dormire in un letto separato). Un'eccezione può essere fatta per una madre che allatta: la madre dovrebbe indossare una maschera medica quando è vicino al suo bambino ed eseguire un'igiene accurata delle mani prima di entrare in stretto contatto con il bambino.
  I bambini con **età inferiore ai 16 anni** possono isolarsi con un genitore che dovrà rispettare le norme di comportamento per la quarantena.
- Limitare i movimenti del soggetto e ridurre al minimo lo spazio condiviso. Assicurarsi che gli spazi condivisi siano ben ventilati (ad es. Tenere le finestre aperte).
- Misurare la temperatura due volte al giorno.
- In caso di temperatura superiore ai 37,5°, e/o comparsa di uno dei seguenti sintomi come mal di gola, tosse, raffreddore, difficoltà respiratoria, dolori muscolari, perdita o

alterazione del gusto, perdita dell'olfatto, diarrea, astenia, mal di testa intenso, avvisare il pediatra di libera scelta e/o medico di medicina generale

- Eseguire frequentemente l'igiene delle mani, particolarmente dopo ogni contatto con persone in quarantena.

- L'igiene respiratoria deve essere praticata da tutti, specialmente dai soggetti in isolamento, in ogni momento. Con il termine "igiene respiratoria" ci si riferisce alla copertura della bocca e del naso durante la tosse o lo starnuto con fazzoletti di carta (da gettare subito dopo l'uso nell'indifferenziata) o usando l'incavo del gomito flesso, seguite dal lavaggio delle mani.

- Evitare il contatto diretto con i fluidi corporei, in particolare le secrezioni orali o respiratorie e le feci.

- Evitare ogni possibile via di esposizione inapparente (ad esempio evitare di condividere spazzolini da denti, sigarette, utensili da cucina, stoviglie, bevande, asciugamani, salviette o lenzuola). Gli utensili da cucina e i piatti devono essere puliti dopo l'uso con normale sapone o detergente e acqua e possono essere riutilizzati anziché essere eliminati.

- Pulire e disinfettare le superfici del bagno e dei servizi igienici almeno una volta al giorno con un normale disinfettante domestico contenente una soluzione di candeggina diluita (1 parte di candeggina e 99 parti di acqua).

- Dividere vestiti, lenzuola, asciugamani e teli da bagno, ecc. di persone in isolamento dal resto dei familiari e pulirli, a parte, usando un normale sapone da bucato e acqua o lavaggio in lavatrice a 60–90 ° C con un comune detergente domestico e asciugare accuratamente.